Chiesto dal PCI l'intervento della Regione sarda

«No alla speculazione al quartiere Fonsarda»

Una interrogazione comunista contro la lottizzazione dello spazio verde nel popolare rione di Cagliari - E' ripresa l'attività legislativa regionale

Dalla nostra redazione

La Federazione provincia-le Cgil-Cisl-Uil ha ribadito

la propria opposizione all'au-

mento del prezzo del pane

a Cagliari e in provincia,

richiedendo l'apertura di un

panificio pubblico, gestito in

forma cooperativa, per di-

fendere la popolazione da

Riferendosi al continuo au-

la Federazione Cgil-Cisl-Uil

sostiene che il rincaro del

prezzo del pane «è un ul-

teriore durissimo colpo al po-

tere d'acquisto dei salari, ed

avrà riflessi ancora più pe-

santi sulle già scarse possi-

bilità economiche delle fa-

miglie dei disoccupati, dei

pensionati, dei lavoratori in

«I lavoratori disoccupati e

in cassa integrazione dovranno sommare, da oggi, alla

preoccupazione del posto, quella per la ripresa galop-

pante dell'aumento del costo

La Federazione Cgil-Cisl-

Uil ricorda poi la decisa op-

posizione al ritocco del prez-

zo del pane, attribuendo la

lievitazione dei costi di pro-

duzione alla disorganizzazio-

ne e alla polverizzazione del-

le imprese. Al riguardo viene

citato l'esempio del piccolo Comune di Burcei, dove esi-

stono ben otto panifici per

una popolazione che non su-

pera i 2 mila abitanti. «Sono

costi — affermano i sinda-

cati — che si ripercuotono

negativamente sui consuma-

« Allo scopo, appunto, di

garantire i cittadini da nuo-

vi prevedibili aumenti, la Fe-

derazione unitaria ribadisce

la proposta di aprire un for-

no industriale in grado di

fare fronte ai consumi del-

le comunità, delle mense sco-

lastiche, degli ospedalı, degli

L'iniziativa non richiede

l'investimento di grossi ca-

pitali, mentre potrebbe costi-

tuire un valido elemento per

una politica calmieratrice del

settore del pane. La Federa-

zione Cgil-Cisl-Uil si dichiara

disponibile a verificare la

proposta, nel corso di un in-

contro con le autorità com-

Intanto il pane nei negozi cittadini non può essere an-

cora aumentato. Lo afferma

la Prefettura di Cagliari in un comunicato. L'aumento

non entra ancora in vigore

in quanto manca il benesta

re del Comitato intermini-

steriale dei prezzi. Ogni au-

mento operato nelle riven-

dite cittadine è da ritenere

perciò arbitrario ed ingiu-

petenti.

asili e delle fabbriche».

cassa integrazione.

della vita ».

ulteriori nuovi aumenti.

CAGLIARI, 9.

Chiesti dal PCI alla Regione

Provvedimenti organici per il consolidamento degli abitati in Abruzzo

Insufficienti le opere comprese nell'attuale programma - Per una soluzione del problema occorre definire le priorità in rapporto alle disponibilità

Nostro servizio

Un panificio L'AQUILA, 9 pubblico Il dibattito avutosi ieri in consiglio regionale si è soffermato, tra l'altro, sul proproposto blema della ripartizione dei fondi per opere di consolidadai sindacati mento degli abitati. Riportando il giudizio unaa Cagliari

nime della commissione per manente circa la ripartizione dei fondi assegnati alle cirscrizioni del genio civile di Chieti (300 milioni) di Pescara (80 milioni), di Teramo (150 milioni) e Avezzano (5 milioni) il compagno Di Mascio ha rilevato innanzitutto la insufficienza delle opere comprese nei programma ed ha chiesto la predisposizione di un piano a largo respiro preceduto da una indagine più approfondita per conoscere la situazione e definire le

E' stata l'occasione, questa, per una precisazione delle posizioni del nostro gruppo intorno alla materia su cui non devono più agire provvedimenti disorganici con carattere di urgenza, ma misure concepite nell'ambito di un programma organico « come elemento — ha sottolineato il compagno Di Mascio - di un nuovo modo di gestire il settore che si colleghi direttamente alla esigenza di un nuovo indirizzo eco-

nomico e sociale, e che consenta di bandire quel sistema di gestione che ha sempre proceduto ad amministrare per settori separati e per finalità contingenti e limitate, che si è quindi caratterizzato come pratica clientelare, con grave sperpero di fondi ed energie a cui è ricollegabile la crisi che sta attraversando il Paese e in parti colare l'Abruzzo».

Il compagno Di Mascio ha sostenuto quindi l'urgenza di provvedere ad una approfondita ricognizione di tutto il territorio regionale dal punto di vista morfologico, geologico e geognostico, per l'approntamento rapido di una carta tecnica della regione che permetta in ogni momento una chiara lettura delle caratteristiche del terri-

E' da ciò che bisogna par tire - ha, quindi, rilevato il compagno Di Mascio - per pervenire ad un progetto di consolidamento del suolo completo e razionale che porti alla soluzione del problema globalmente affrontato, sia pure per fasi di attuazione. attraverso cui arrivare ad un piano di assetto territoriale in grado di restituire alla prograremazione il suo caratte-re democratico nel quale le scelte si muovano in direzione di interessi collettivi, verso obiettivi di sviluppo a medio e lungo termine da cui potere trarre finalmente stralci, anche di immediata attuazione, e ben definite priorità di intervento in rapporto alle

concrete disponibilità finanzia

La lottizzazione dello spazio verde del quartiere Fonsarda bloccata dal Consiglio comunale di Cagliari con l'ordine del giorno unitario proposto dal PCI che ha spaccato in due la maggioranza (socialisti, socialdemocratici, repubblicani hanno votato con i comunisti e il PDUP, mentre i democristiani si sono schierati contro e il sindaco Ferrara si è astenuto) è oggetto di un'interrogazione rivolta dai consiglieri regionali comunisti Francesco Macis, Mario Birardi, Giovanni Corrias e Andrea Schintu all'assessore agli enti locali, ecologia e urbani-

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 9

La vertenza riguarda, come è noto, la destinazione della località «La Vigna»: una grossa società edilizia vorrebbe costruirvi altri casermoni; gli abitanti del quartiere Fonsarda, che hanno portato avanti una combattiva lotta con i sindacati e i partiti autonomisti, rivendicano invece la realizzazione di una serie di opere per il tempo libero. Questa impostazione giusta del problema -- che rientra nell'iniziativa in atto per restituire Cagliari ai suoi abitanti, e per costruire una città a dimensione umana - è attivamente condivisa dal PCI e dagli altri partiti autonomimento del costo della vita, I sti sia a livello di Consiglio comunale come nell'assem-

> blea sarda. Ma qual è l'atteggiamento della giunta regionale, e quali interventi sono stati compiuti per fermare la procedura in corso per la concessione del nullaosta al piano di lo'.tizzazione?

Questa la domanda posta al-'assessore Ghinami dai consiglieri regionali comunisti. che chiedono un intervento tempestivo in modo da fermare la speculazione edilizia nel quartiere cagliaritano e permettere così l'avvio delle minime strutture civili necessarie: scuola, asili, ambulatori, circoli culturali, strade, verde pubblico.

In particolare il gruppo del PCI chiede di conoscere le ragioni che hanno indotto l'assessore agli enti locali e all' urbanistica a non sollecitare una presa di posizione ufficiale del sindaco e della giunta di Cagliari, pur avendo piena conoscenza della decisione assunta dal consiglio co munale di riesaminare la lottizzazione della società «La

Nell'interrogazione si chiede infine se l'assessore « non ritenga di aver leso, col comportamento prescelto, la volonta espressa dal consiglio comunale di Cagliari in una materia estremamente importante e delicata sulla quale si sono espresse con chiarezza le forze politiche e le rappresentanze del quartiere.

Una «mensa popolare» nel cuore

In altre parole: la giunta regionale deve dire se è lecita l'azione speculativa della società « La Vigna » oppure se è giusto l'orientamento degli abitanti, dei partiti democratici, del consiglio comunale di realizzare nel quartiere Fonsarda gli assetti ci-

L'attività legislativa è intanto ripresa dopo la breve vacanza di fine d'anno. La commissione speciale per l'ecologia ha esaminato i risultati dell'indagine compiuta sulle possibilità di inquinamento radiattivo nelle acque e nell'atmosfera dell'isola di La Maddalena, a causa della presenza dei sommergibili atomi

La conserenza dei capigrup po del Consiglio regionale ha deliberato di convocare l'assemblea per lunedi 26 gennaio. alle ore 17.

L'assemblea avrebbe dovuto riunirsi nel pomeriggio di martedì 13 gennaio, ma i pre sidenti dei gruppi hanno rite nuto opportuno un rinvio del la convocazione per dare modo alle commissioni di concludere nel frattempo l'esame preliminare degli argomenti che dovranno essere

Per la prossima tornata dei che vengano discussi gli in + sa del Popolo A. Questa strut- cora oggi, alcuni gruppi che E inoltre previsto che in au di servire pasti a prezzi acla vengano discusse le mo- cessibili a contadini e agli ritoriale e il disegno di legge della giunta recante norme in 1 guiti, questa iniziativa e un materia urbanistica per misure provvisorie di tutela am-

Un'altra conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari è fissata per giovedi 15 gen naio, alle ore 17. Sarà stabilito il calendario dei lavori in consiglio per il primo trimestre 1976.



Operai di Porto Torres. Per la prima volta nella SIR tutte le forze politiche democratiche hanno partecipato ad una assemblea aperta sul contratto e sulle manovre della SIR contro Sospesa l'occupazione dei Comuni calabresi

Per i forestali lunedì incontro alla Regione

La « tregua » è stata decisa al termine di affoliatissime assemblee - Permane uno stato di tensione tra i lavoratori mobilitati contro i licenziamenti

COSENZA, 9

Ancora una tregua nella lotta dei braccianti foresta'i a conclusione di attollatissime assemblee svoltesi a Longobucco, Bocchighero, Lun gro e negli altri centri brac ciantili della Sila e della zo na del Pollino, i lavoratori hanno deciso di sospendere la lotta per altri tre giorni. accogliendo una indicazione in tal senso dei dirigenti della Federbraccianti i quali hanno fissato pe: luneda prossimo un incontro chia-

I numerosi municipi che due giorni fa erano stati occupati dai braccianti sono stati sgomberati e in tutti i Comuni la situazione è tornata alla normalità, Una normalità soltanto apparente perchè in effetti permane tra i lavoratori e tra le popolazioni uno stato di tensione e di incertezza dovuto alla mancanza di una prospettiva chiara e concreta. I fondi della legge specia-

le che per un ventennio hanno sorretto l'occupazione fo restale, ormai stanno per esaurirsi defunitivamente. Alternative immediate, almeno per il modo — non organico, dispersivo e spesso inficiato

Dal nostro corrispondente | da esigenze elettoralistiche e clientelari -- col quale finora sono stati realizzati gli mvestimenti nel settore fore stale, non ve ne sono più. cosentini. Ieri sera, infatti, 🗪 in piedi solo il discorso sulla utilizzazione di una parte, quella spettante alla Ca labria, dei 50 miliardi stanziati di recente dalla Cassa del Mezzogiorno in direzione

della forestazione nelle re-

gioni meridionali Si tratta di una somma modesta, d'accordo; ma è gia qualcosa e i sindacati tanno bene perciò a non trascurare nessuna possibilità e a premere sulla Regione e sulla Cassa per il Mezzogior no perchè questi soldi arri vino in Calabria al più presto e vengano impiegati su bito nella forestazione

«I braccianti forestali della provincia di Cosenza -- ci diceva stamane il compagno Rodia, segretario provinciale della Federbraccianti - devono lavorare. Se lunedi alla Regione non avremo assicurazioni precise e impegni concreti, i lavoratori saranno costretti a ricercare e portare avanti nelle prossime settimane nuove e più incisive forme di lotta ».

Intesa sul programma ad Acate

Dopo un lungo periodo di gestione commissariale che aveva provocato la paralisi di ogni attività amministra tiva, al Comune di Acate è stato eletto il sindaco e la giunta, con i voti della DC del PSI, del consigliere social democratico e l'astensione del

Alla formazione della nuo va Amministrazione si è giun ti iveguito a lunghe tratta tive tra i partiti che parte cipano direttamente al go verno della cittadina e il PCI conclusesi con un'intesa programmatica fra le forze demo cratiche. Infatti, tutta l'atti vità amministrativa sar**à** sottoposta al confronto tra 1 partiti e la presenza del nostro partito sarà assicurata nelle commissioni e negli enti comunali. Tra l'altro la presidenza di un ente (l'ECA) sarà affidata al PCI

Il programma unitario pre vede soluzioni organiche e in tempi adeguati ai vari pro blemi del Comune e risponde alle aspettative della popolazione che ha accolto favorevolmente l'intesa.

PORTO TORRES - Assemblea aperta sulla lotta per il contratto e contro le manovre dell'azienda

Ristrutturazione «selvaggia» alla SIR

Ferma denuncia dell'azione repressiva della direzione che mira a rompere l'unità operaia - Continue minacce di ricorso alla cassa integrazione - « Ferie forzate » per l'80% delle maestranze del reparto gomme - Gli operai si sono presentati ugualmente al lavoro - La solidarietà delle forze politiche democratiche - La piattaforma rivendicativa

Nostro servizio

PORTO TORRES 9 Per la prima volta in Sardegna i rappresentanti delle forze politiche dell'arco costituzionale hanno varcato contemporaneamente i cancelli di una fabbrica per incontrarsi con i lavoratori e discutere con essi i temi contrattuali, dello sviluppo economico, dell'occupazione e quelli legati all'avvio de lla politica di programmazione regionale. Nel corso di due successive assemblee, tenutesi una al mattino e l'altra nel pomeriggio, alcune migliaia di lavoratori chimici della SIR hanno gremito la sala mensa dell'azienda, incontrandosi con gli esponenti della DC, del PCI, del PSI, del PDUP, del PSdA e del PRI, ai quali hanno esposto i problemi di categoria ed hanno chiesto un preciso impegno per una politica tesa a

salvaguardare i livelli occupativi per favorire lo sfruttamento delle risorse locali del-

la nostra isola. L'incontro organizzato dalla FULC si è tenuto in un momento particolare della lotta dei lavoratori chimici. Proprio in queste ultime settimane si è infatti accentuata l'azione repressiva del padronato all' interno del petrolchimico, caratterizzata da iniziative di ristrutturazione « selvaggia a miranti a rompere l'unità della classe operaia del triangolo industriale Sassari-Alghero- ' 80 pe.: cento degli operai è

Si assiste ad una vera e propria manovra di allineamento della SIR nei confronti delle grandi aziende nazionali, con la minaccia del ricorso alla cassa integrazione e con tentativi di licenziamenti nei confronti perfino di rappresentanti sindacali. Gli ettacchi padronali, che coincidono con le agitazioni dei lavoratori per il rinnovo dei contratti, hanno assunto una dimensione preoccupante nel reparto gomme, dove l' 1

E' diventato un luogo aggregante di iniziative, di discussione e di mobilitazione

stato rinviato a casa per un | tro la totale applicazione delperiodo di ferie forzate. I lavoratori respingendo il provvedimento si sono presentati regolarmente al proprio posto di lavoro, ma sono stati diffidati dall'azienda sotto il ricatto del ricorso alla cassa integrazione.

Le richieste dei lavoratori. come ha sottolineato il comsegreteria provinciale della Federazione chimici, non si limitano solamente a questioni di carattere salariale, ma tendono ad ottenere tra l'al-

industriae di Porto Torres». La Società italiana resine pagno Renato Cugini, della i ha invece disatteso gli impegni in materia di occupazione, limitandosi ad avviare un impianto per la costruzione di pannelli prefabbricati per l'edilizia, i quali, quasi completamente meccanizzati, consen

tono l'assorbimento di poche unità lavorative. Da circa un anno, la SIR ha bloccato le assunzioni portando avanti un piano di ristrutturazione che accentua gli spostamenti da un reparto all'altro e porta i ritmi di lavoro insostenibili, senza aicuna garanzia riguardante la sicurezza degli impianti e la prevenzione degli infortuni. Nel corso delle giornate di sciopero, poi, l'azienda di Rovelli evita perfino la contrattazione delle squadre di sicu-

l'accordo aziendale stipulato

con la società nel 1974. « Tale

accordo, se applicato — ha

proseguito Cugini - avrebbe

mila lavoratori a livello na

zionale nel gruppo di Rovelli,

consentito l'occupazione di 21

e di circa 3500 nella sola zona

rezza. Questi problemi sono stati denunciati dal compagno Cu gini ed in termini vivaci ed appassionati negli interventi numerosi operar Satta, Angioi, Fois, Manconi, Caria, Piu, e Conchini quindi hanno rivendicato anche l'immediato avvio della politica di programmazione a livello regionale per consentire la ri presa degli investimenti e lo sfruttamento adeguato delle

A nome delle var.e forze politiche democratiche sono po, intervenu'i Giovanni Meloni (del PDUP). Mannazzu (PRI), il segretario della Federazione socialista Manchi nu, il segretar,o federale del PCI compagno Lorelli ed a neme della DC, in mancanza dei rappresentanti provincasegretario della sezione

di Porto Torres Bazzoni. Il compagno Lorelli ha sot colineato nel corso del suo intervento il carattere postivo dell'iniziativa che, ha detto, non deve essere episodica, ma deve segnare l'avvio di un rapporto sempre plu stretto che porti tutte le forze democratiche ad un prof.cuo confronto con : lavorator, sul posto di lavoro E' estremamente significativo, ha proseguito, che i lavorator, all' interno della propria piattaforma contrattuale, abb ano data nari colare peso alle que. stimenti, assumando in pieno i Polizzi, responsabile femm. il proprio posto di guida del | n.le della Federazione, e ve polare del paese.

Nei prossimi giorni si terranno altre assemblee in vista dello sciopero nazionale dei lavoratori chimici, fissato per il 13 gennaio e della giornata di lotta che il 20 gen in Sandegna, per l'attuazione della 268 Le assemblee tenu tesi negli impianti del petrol chimico di Porto Torres e nio Di Stefano, della segrete ria nazionale dei chimici.

Giovanni De Rosas | della rederazione del nostro giornale.

Non rinnovato il contratto con la Montedison

Pescara: chiude la SEI altri 20 licenziamenti

Grave l'attacco all'occupazione nelle aziende appaltatrici del colosso chimico - Lunedì assemblea pubblica - Si prepara lo sciopero generale nella Valle

Dal nostro corrispondente

Un ulteriore attacco a: lavoratori della Val Pescara si e verificato in questi giorni da parte della SEI, la ditta appaltatrice della Monted:son, che ha chiuso i battenti licenziando tutti i dipendenti, circa una ventina.

Già precedentemente la SEI aveva ridotto il personale di otto unità, giustificando il fatto con il mancato rinnovo dei contratti da parte della Mon tedison, che aveva messo in difficoltà tutte le ditte appal-

Oggi a Teramo convegno sulle piccole e medie industrie

TERAMO, 9 Domani Sabato si terrà a

Teramo presso l'hotel Micheangelo con inizio alle ore 9.30 convegno promosso dal API, di Teramo sul tema « I problemi della ristrutturazione, dello sviluppo, dell'assi | re i lavori di manutenzione stenza delle p.ccole e med.e aziende del teramano e l'intervento della Finanziaria meridionale : sara presente Giorgio Ruffolo presidente della Finanziaria meridionale.

Oggi ad Enna attivo del PCI sulla questione femminile

Indetto dalla Federazione de, partito, si terra domani ad Enna in un pubblico lo cale. l'attivo provinciale del quadri comunist, sul tema L'attivo, cui partecipano de

c.ne d. g.ovan, e ragazze, sara introdotto da una rela drà la partecipazione della compagna Bianca Bracci Torsi, della commissione femminile nazionale.

LUTTO RAGUSA. 9

E' deceduto questa matin na il dott Gino Casi, pr.m.i r.o pediatra ali Ospedale C. Alla figlia Maria Antonie ta, consigliere comunale del rappresentano un importante i nostro partito a Ragusa, ed i di investimento non assolti momento di mobilitazione e la tutti i congiunti giungano le l'attacco occupazionale a le condoglianze più sentite Bussi

La SEI, insieme dall'Italcementi aveva operato subito il ridimensionamento del personale e questo aveva aggravato la crisi esistente nel set tore dei chimici, in quanto la Montedison ha assoluto bisogno di lavori di manuten zione ordinaria e straordina r:a. Il sindacato aveva chiesto più volte un incontro con le ditte appaltatric; per riuscire ad incontrare i dirigenti Montedison in un cli ma disteso e non aggravato dalla politica dei licenziamenti. Quest'ultimo avvenimento dimostra ancora una volta come la Montedison perchè e chiaro che la manovra di attacco ai livelli occupazionali è portata avanti dal colosso chimico - non intende agempiere agli impegni assunti, come l'investimento di venti miliardi per trecento nuovi posti di lavoro, e persegua l'obiettivo di far passare un programma che dia modo di servirsi dei finanziament; pubblici per investira a proprio comodo.

Questo disegno risulta chia ro dalle dichiarazioni dei rap presentanti della SEI, che hanno giustificato la chiusu ra dei cantieri con la decisione della Montedison di negaanche per gli ultimi due me si rimasti prima del rinnovo dei contratt:.

Subito dopo la chiusura de cant.en il sindacato ha indetto un'assemblea di tutto il personale, che e stata r.fiutata dai dirigenti Monte dison in quanto non vi era stato il preavviso di 24 ore. L'assemblea è stata spostata alla giornata di lunedi 12. Nella prossima settimana si avra l'astensione dal lavoro de: ch.mic: a sostegno del'a lotta dei metalmeccanici con i, seguente orario: lunedi, per lavoratori giornalieri dalle ore 14 alle 17; martedi dal le 14 alle 17 per i turnisti del primo turno; mercoledì dalle 14 alle 17 per quelli del secondo turno giovedi dal le 14 alle 17 per il terzo turno Nelle assemblee che si ter ranno nei cantieri si discu tera della situazione in preparazione dello sciopero di tutta la vallata del giorno 16 gennaio, a cui parteciperanno non solo i lavoratori col piti da licenziamenti ed i chim ci, ma anche le ammin! straz oni locali, provinciali, il Consiglio di zona, il sindacato e fuffa la hopolazione.

La Montedison ha comunicato che avrà un incontro con la Region e il sindaca to il zorno 19 zennalo, per chiarira le proprie intenzio n, nei riguard; degli impegni

Angela Borgione

Uomini nuovi metodi vecchi

La Democrazia cristiana ni era presentata a Portoscuso come il partito del rinnovamento. Le critiche alla precedente amministrazione di sinistra, diretta da un sindaco sardista, erano state dure e le accuse si erano sprecate. Anche le forze di sinistra d' altra parte avevano riconosciuto — in consequenza di una dolorosa trattura che aveva portato il Psd'a. a presentarsi con la DC — i limiti della precedente amministrazione. ed avevano attuato un coraggioso rinnovamento candidando molti giovani operai e impiegati. Ma la DC non aveva creduto opportuno attenuare la polemica verso i comunisti ed i socialisti, ed anzi aveva visto in questo rinnovamento la migliore conferma alle proprie critiche. Forse nei giovani candidati del nostro partito e delle altre forze di sinistra c'è stata nella campagna elettorale di novembre qualche esitazione, forse il loro discorso non ha dato fino in fondo il senso del rinnovamento, e quindi la

munale Uomini nuovi per metodi purtroppo vecchi. Sono infatti passati appena po-

« nuova » DC ha vinto le e-

lezioni insediandosi trion-

falmente al Consiglio co-

chi mesi dalle elezioni, e già il sindaco democristiano è stato sospeso per abu-Il de Bibbio doveva esse-

mento, si candidava esplicitamente per un'amminitempi. Ha fatto molto in fretta a ripercorrere la strada che prima di lui decine di altri amministratori democristiani aveva-Certo, non si può pretendere che prima di candida-

re un cittadino lo si sottoponga al tribunale dell'inquisizione, ma forse un pò DC non arrebbe guastato. Noi peraltro non voglia mo prendercela con certi democristiani. In fondo, fanno il loro mestiere. Quel che ci infastidisce in questo momento è il pensiero che, forse, se i giovani candidati della lista di sinistra avessero creduto di più in se stessi, e non si fossero fatti carico degli errori della precedente amministrazione, avrebbero eritato alla cittadinanza di Portoscuso questa assurda

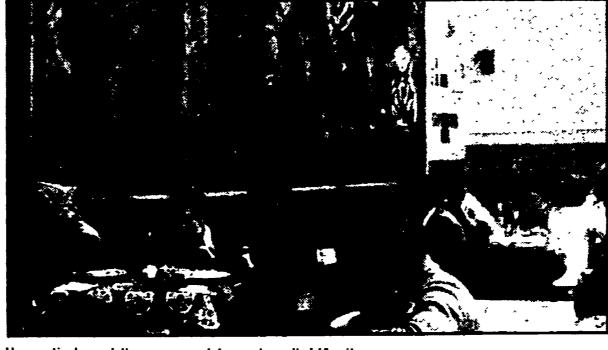
ricenda elettorale. I tempi, comunque, cambiano malgrado tutto. In altre circostanze la minoranza uvrebbe dovuto lottare per anni per cambiare sindaco. Questa volta sono bastati pochi mesi.

re il simbolo del rinnova-

poi trattati in aula. bientale.

del centro storico di L'Aquila

Una gestione democratica aperta a tutti - Uno sforzo comune di molti compagni - Una qualificante testimonianza del legame del PCI con i lavoratori



Un particolare della « mensa del popolo » di L'Aquila

tro storico de L'Aquila, in strutture, da parte delle masdirizzi e le direttive della | tura nacque nel 1945 subito | tentano di restringere il camprogrammazione regionale sul· dopo la Liberazione e fu regi- po di intervento della classe la base di un documento che i strata come « Mensa popolala giunta sta per presentare. I re » con lo scopo principale opera: Oggi, a distanza di zioni riguardanti l'assetto ter- 30 anni dalla sua fondazione. vist: 1 buoni risultati consecoerente esempio di una gestione democratica aperta a

In un contesto generale, co-

me quello dell'Abruzzo, con

politica portata avanti in tutti. !

genti locali, la «Mensa del

popolo » rappresenta una mo-

sia sul piano sociale che su !

trasseznato dalla dissennata

questi anni dalle classi diri

operaia e del movimento de mocratico e popolare. Proprio per questo la «Mensa del popolo » de L'Aquila diventa sempre più un centro aggregante di iniziative, di discussione e di mobilitazione della battaglia oggi in atto nel nostro Paese per una nuova politica sociale e culturale. Di questo sono fermamente convinti i compagni Franco Di Battista, pensionato (tornato dal Belgio dove per moltissimi anni ha lavorato in miniera) il quale e responsamento altamente qualificante | aiuta nella conduzione.

L'AQUILA. 9 ; rati i tempi che corrono. A ' sempre p.u luogo d' incontro: Nel cuore del vecchio cen- questo modo di gestire le professori universitari, persolavori del consiglio è previsto via Sassa II, sorge la «Men- se popolari, si oppongono, angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono, angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono angati del Tr.bunale e anche se popolari, si oppongono anche se popolari molti soldati che banno tro vato in questo ambiente non i stioni del controllo degli inve | zione della compagna Mar a solo una occasione di rispar mio ma anche, e soprattutto, un luogo dove poter discute | movimento democratico e pore, incontrare altre persone maturando così la consapevolezza che questo ambiente è un centro di collegamento con tutte le altre forze democratiche della città.

quello strettamente economi- L'Aquila, oltre a perseguire | ratterizza la sua diversità ed i co, soprattutto oggi, conside i lo scopo per cui è sorta, è i esalta la sua forza politica.

Partendo da questo presup-

posto, si è avuta così, al d. I naio blorcherà ogni attività là del valore intripseco che rappresenta la «Mensa del popolo » de L'Aquila, una u'teriore testimonianza del legame che sempre più un'sce i concluse dal compagno Anto il nostro partito alla gente, i bile della « Mensa » e il com | ai lavoratori e del consenso | pagno Ennio Giorgi che lo i che da questi viene espresso al PCI, il cui modo di essere La « Mensa del popolo » de 🕴 e di operare nella società ca- 📗 di confronto unitario